

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including US Dollar, Yen, Sterling, Swiss Franc, Danish Krone, Estonian Kroon, Norwegian Krone, Swedish Krona, Australian Dollar, Canadian Dollar, New Zealand Dollar, Hungarian Forint, Cypriot Lira, Slovenian Tolar, and Polish Zloty.

BOT

Table of bond yields for 3-month, 6-month, 12-month, and 12-month zero-coupon bonds.

Borsa

La forza dell'euro, giunto ai nuovi massimi rispetto al dollaro, e la chiusura delle piazze anglosassoni (Londra e New York) per il Memorial Day, hanno appannato l'andamento delle Borse europee e piazza Affari ha chiuso la giornata con un progresso dello 0,15%, dopo aver toccato un massimo rialzo dello 0,83% nel primo pomeriggio. Molto contenuta l'attività, con scambi pari a un controvalore di 1,6 miliardi di euro contro una media recente superiore ai 2 miliardi. Solo i titoli delle Tlc hanno mantenuto per l'intera seduta il segno positivo nel giorno del via libera dell'assemblea Olivetti alla fusione con Telecom. Il futuro è stato trattato a 24.520 punti, il Nuovo mercato ha chiuso in lieve calo (-0,34%).

I titoli hanno perso ieri il 20%, quasi azzerato l'exploit messo a segno venerdì scorso

Cirio, consumatori all'attacco

MILANO Dopo l'exploit di venerdì, i titoli della Cirio hanno chiuso con un calo del 20% attestandosi a 0,2 euro. In pratica, l'azione ha quasi annullato i guadagni che aveva messo a segno tre giorni fa (+26,6%), all'indomani del via libera del consiglio di amministrazione al piano di conversione dei bond. Secondo gli operatori, il mercato ci ha ripensato e teme che il piano anti-debiti messo a punto dal nuovo management non vada più in porto alla luce anche della reazione fortemente negativa delle associazioni di obbligazionisti. Ieri le associazioni dei consumatori hanno annunciato di essere pronte a presentare cause di nullità dei contratti stipulati per la sottoscrizione di bond Cirio e Argentina denunciando violazioni del regolamento Consob.

L'Intesa dei consumatori, tra cui l'Adusbef, parla di «responsabilità anche della Banca d'Italia e della Consob, che non avrebbero vigilato sulla corretta applicazione del prospetto informativo». Ieri la Consob ha fatto sapere che il prospetto informativo del piano di conversione dei bond, atteso a giorni, dovrà passare il suo vaglio prima di essere sottoposto agli obbligazionisti in sede di assemblea. Non solo: le informazioni contenute nel documento dovranno «essere opportunamente integrate rispetto a quanto previsto dal regolamento emittenti per i progetti di sollecitazione/quotazione di azioni da parte di emittenti quotati».

Vianini (Caltagirone) L'utile a 31,7 milioni

MILANO L'assemblea dei soci della Vianini Lavori (gruppo Caltagirone) ha approvato il bilancio d'esercizio 2002, che si è chiuso con un utile netto di 31,7 milioni di euro, contro i 13 milioni dell'esercizio precedente. Gli azionisti hanno inoltre approvato la distribuzione di un dividendo di 0,10 euro ad azione. Lo scorso anno Vianini Lavori ha registrato un margine operativo lordo di 24,53 milioni di euro, rispetto al 23,41 del 2001. In flessione invece il valore della produzione, che si è attestato a 140,11 milioni di euro contro i 155,32 al 31 dicembre 2001.

AZIONI

Table of stock market data including company names, prices, and changes. Columns include nome titolo, Prezzo uff. (lire), Var. rif. (in %), and others.

Table of stock market data including company names, prices, and changes. Columns include nome titolo, Prezzo uff. (euro), Var. rif. (in %), and others.

Table of stock market data including company names, prices, and changes. Columns include nome titolo, Prezzo uff. (euro), Var. rif. (in %), and others.

La raccolta ha segnato un incremento del 46,9% rispetto a marzo

Assoreti, in calo l'attività ad aprile Collocati 11,5 miliardi di euro

MILANO Nel mese di aprile le imprese associate ad Assoreti hanno collocato prodotti finanziari e servizi di investimento per un valore complessivo di 11,5 miliardi di euro. Un risultato - commenta la stessa Assoreti in una nota - «lievemente inferiore rispetto al mese precedente, pur mantenendosi in linea con i valori registrati all'inizio dell'anno». L'intermediazione complessiva si è ripartita tra il risparmio gestito (3,9 miliardi, pari al 34,4% del totale), l'operatività in titoli (7,4 miliardi, pari al 64,6% del totale) e gli altri prodotti e servizi (118,4 milioni, pari all'1% del totale). La raccolta netta, ad aprile, con un ammontare di 15,2 miliardi ha registrato un aumento del 46,9% su marzo. In particolare il risparmio gestito (1,1 miliardi) ha evidenziato il maggiore flusso netto di risorse,

mentre quello amministrato (342,2 milioni), ha più che raddoppiato la raccolta netta rispetto al mese prima. Si conferma quindi la preponderanza del comparto titoli sull'intermediario totale, mentre il risparmio gestito mantiene una maggiore incidenza sulla raccolta. Quest'ultimo - sottolinea Assoreti - «ha evidenziato un calo dell'intermediario, riconducibile soprattutto alle minori sottoscrizioni dirette degli Oicr, mentre per le stesse gestioni patrimoniali l'intermediazione totale è stata in crescita rispetto al mese di marzo». Per ciò che riguarda gli Oicr, la raccolta netta è stata di 961,6 milioni, pari al 24,8% del totale del sistema Oicr istituiti da operatori italiani, mentre le sottoscrizioni lorde hanno raggiunto i 3,4 miliardi (15,2%).